

Quest'anno, nell'ambito del progetto di **educazione alla sostenibilità**, chiamato **In Punta di Matita**, in classe seconda A XXV Aprile, abbiamo conosciuto Michela che ci ha fatto riflettere su come ogni nostro comportamento possa portare delle conseguenze positive o negative al Pianeta Terra. Attraverso il racconto illustrato del libro "Il pianeta mangiato" (rif. Earth Overshoot Day), abbiamo conosciuto l'impatto sull'ecosistema di beni che usiamo tutti i giorni.

Nel primo incontro abbiamo creato, con materiale di scarto di aziende tessili locali, un burattino porta penne. Michela ci ha guidati alla scoperta ludico-creativa della **regola delle 3 C (chi, cosa, come)**.

Abbiamo capito che è importante quando si acquista chiedersi sempre:

Chi l'ha fatto?

Come l'ha fatto?

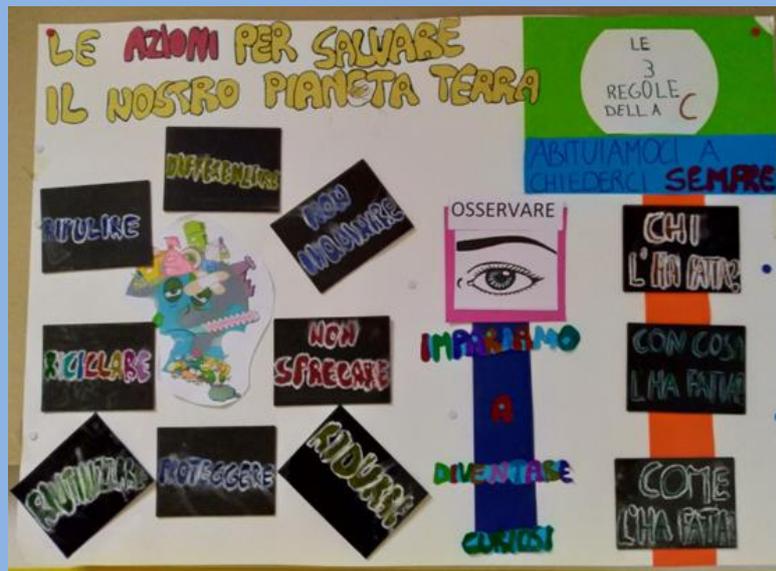
Con che cosa l'ha fatto?

Ecco alcune foto dei lavori realizzati:



In classe abbiamo invitato giornalisti e l'assessore Mazzocchin per spiegare il bellissimo lavoro svolto.

Questo cartellone riassume tutto ciò che abbiamo capito finora.



Nel secondo incontro abbiamo scoperto la differenza tra oggetti scolastici veramente riciclabili ed altri purtroppo da buttare nel secco. Il nostro righello, ad esempio, non è riciclabile nella plastica! Deve essere messo nel secco e quindi andrà incenerito.

Michela ha dato a ciascuno di noi una busta di plastica riciclata, che abbiamo sistemato assieme, con oggetti veramente riciclabili!





Bambini della classe seconda A,
Maestre Anna e Helga